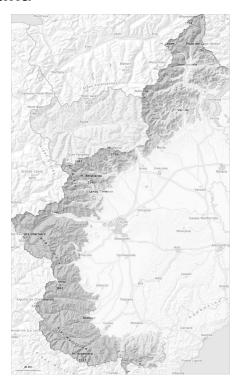
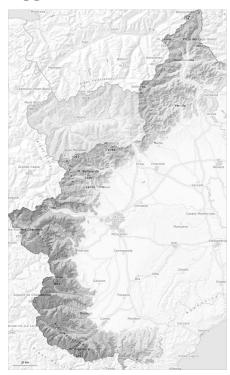
Aggiornato30.04.2025 alle ore 06:59



Mattina



pomeriggio



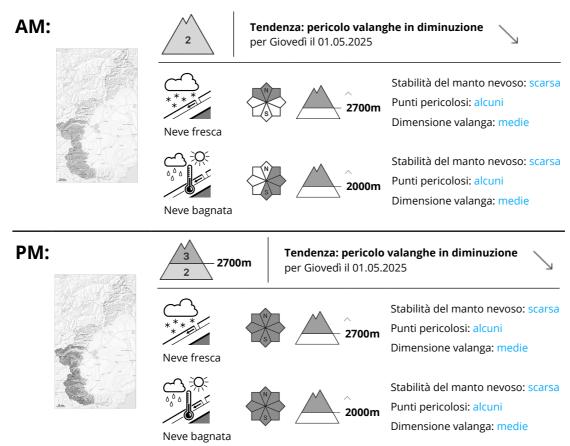
1 2 3 4 5 debole moderato marcato forte molto forte



Aggiornato30.04.2025 alle ore 06:59



Grado di pericolo 3 - Marcato



I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano al di sopra dei 2700 m circa. Inoltre il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà nel corso della giornata.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, specialmente alle quote medie e alte sono possibili valanghe umide e bagnate. Le valanghe bagnate possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.6: neve a debole coesione e vento)

st.10: situazione primaverile

Da sabato sono caduti da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa, localmente anche di più. Soprattutto al di sotto dei 2500 m circa,: Il manto di neve vecchia rimane stabile a livello generale. Il sole e il calore causeranno a partire dal mattino un graduale inumidimento del manto nevoso.

Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.

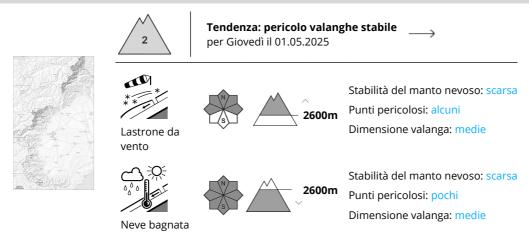


Piemonte Pagina 2

Aggiornato30.04.2025 alle ore 06:59



Grado di pericolo 2 - Moderato



Neve ventata meno recente al di sopra dei 2500 m circa. Con il rialzo termico diurno, i punti pericolosi aumenteranno.

Con neve fresca e vento proveniente dai quadranti orientali specialmente al di sopra dei 2600 m circa si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, specialmente alle quote medie e alte e sui pendii ripidi esposti al sole sono possibili valanghe umide e bagnate di medie dimensioni.

Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.6: neve a debole coesione e vento) (st.10: situazione primaverile

La neve fresca e quella ventata poggiano in parte su una superficie del manto di neve vecchia liscia. Ciò specialmente sui pendii soleggiati, ma a livello isolato anche sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2600 m circa.

Soprattutto al di sotto dei 2500 m circa,: Il manto di neve vecchia rimane stabile a livello generale. Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.

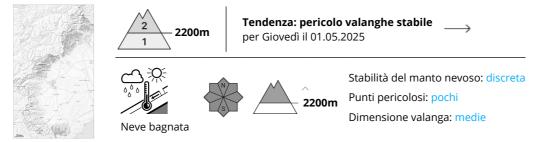


Piemonte Pagina 3

Aggiornato30.04.2025 alle ore 06:59



Grado di pericolo 2 - Moderato



Con il rialzo termico diurno, locale aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Domenica la pioggia mista a neve ha causato soprattutto alle quote medie e alte in alcuni punti una sturttura sfavorevole del manto nevoso.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, specialmente alle quote medie e alte e sui pendii ripidi esposti al sole sono possibili valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni. Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

Manto nevoso

Situazione tipo st.10: situazione primaverile

st.6: neve a debole coesione e vento

Il manto di neve vecchia rimane stabile a livello generale. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata diffusamente un netto inumidimento del manto di neve vecchia. Al di sotto dei 2000 m circa è presente poca neve.



Piemonte Pagina 4